

ALLEGATO A - ANNO ACCADEMICO 2020-21

Nome del corso

Ricerca storica e risorse della memoria

Classe

LM-84 - Scienze storiche

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BORRI	Giammario	M-STO/09	PA	1	Caratterizzante
2.	CAROTENUTO	Gennaro	M-STO/04	RU	1	Caratterizzante
3.	MARENGO	Silvia Maria	L-ANT/03	PO	1	Caratterizzante
4.	PELLEGRINI	Letizia	M-STO/07	PA	1	Caratterizzante
5.	PICCIONI	Riccardo	M-STO/04	RU	1	Caratterizzante
6.	VERGANI	Graziano Alfredo	L-ART/01	PA	1	Affine

Tutor

LAMBERTINI Roberto

BORRI Giammario

Conoscenze richieste per l'accesso

Requisiti fondamentali per l'accesso al Corso di Studio Ricerca storica e risorse della memoria è un vivo interesse, culturalmente motivato, per le discipline storiche nei loro vari aspetti e avere conseguito la Laurea in una delle classi di Laurea ai sensi D.M. 270/04, del D.M. 509/99, della Legge 508/99 oppure possedere un titolo di laurea di ordinamenti previgenti oppure un titolo di studio equivalente anche conseguito all'estero.

E' richiesta la conoscenza di una lingua straniera con un livello minimo equiparabile a B1.

Garantisce l'accesso diretto al corso il possesso di una laurea triennale della Classe 38 (Scienze storiche) e della classe L-42.

Per coloro i quali siano in possesso di altro titolo di studio, i requisiti curriculari che devono essere posseduti per l'ammissione, il livello di conoscenze linguistiche e le modalità di verifica della personale preparazione sono definiti opportunamente dal regolamento didattico del corso di studio. Il regolamento didattico è reperibile nel sito web del Dipartimento.

Modalità di ammissione

1) Verifica dei requisiti

Le modalità di ammissione al corso di studio sono disciplinate dall'art. 11 "Requisiti e criteri di ammissione" del Regolamento didattico del CdS disponibile al link sottostante.

Per i laureati che non possiedono i requisiti previsti dal Regolamento, l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale è subordinata alla valutazione di una Commissione che verifica, tramite esame preliminare delle certificazioni presentate ed eventuale ammissione a un successivo colloquio, il possesso delle conoscenze e delle competenze necessarie.

Qualora la Commissione ritenga sufficiente il livello delle conoscenze e competenze del laureato, esprime un giudizio di idoneità, che consente l'ammissione alla prova di verifica dell'adeguatezza della personale

preparazione.

2) Verifica della preparazione personale

Una volta verificati i requisiti curriculari, una commissione nominata dal Consiglio di corso di studio verificherà l'adeguatezza della personale preparazione del candidato, che è da considerarsi assolta qualora il laureato sia in possesso di un diploma di laurea conseguito con una votazione uguale o superiore a 100/110. Per gli altri candidati, la verifica si baserà su un colloquio orale. L'esito della verifica potrà essere uno dei seguenti:

- iscrizione incondizionata alla laurea magistrale;
- iscrizione alla laurea magistrale condizionata all'accettazione di specifiche prescrizioni, consistenti in un piano di studi personalizzato per armonizzare le proprie competenze con il percorso prescelto;
- non accettazione motivata della domanda di iscrizione, con indicazione delle modalità suggerite per l'acquisizione dei requisiti mancanti.

Obiettivi formativi specifici del corso di studio e descrizione del percorso formativo

Il corso biennale intende garantire ai suoi laureati l'acquisizione di specifiche abilità professionali e contenutistiche rispetto ad un ambito specifico del sapere storico. La sua strutturazione è ispirata al criterio di assicurare, per ambiti tematici e cronologici, un valido approfondimento (fino alla specializzazione) di quanto si è appreso nel corso del triennio. In conformità con la sua denominazione il corso presterà costante attenzione al rapporto tra la pratica della ricerca storica ed archeologica come scienze e la memoria storica come risorsa per l'intelligenza del presente.

Nell'ottica di specializzazione e di avvio alla pratica della ricerca storica come professione, il corso biennale possiede delle finalità formative specifiche. Il laureato deve essere in grado di individuare correttamente prospettive di ricerca e praticarle in modo metodologicamente corretto; decodificare il (e orientarsi con disinvoltura nel) lessico e dialogare con la produzione scientifica relativa al proprio ambito cronologico e tematico di studi. Deve inoltre possedere tutta la strumentazione concettuale ed empirica per impostare e svolgere in proprio una ricerca originale.

I laureati dovranno essere in grado di leggere in modo consapevole letteratura storica anche di elevata complessità, sapendo valutarne la portata e l'affidabilità metodologica. Sapranno giudicare anche altre forme di comunicazione storica, in particolare quelle audiovisive, quelle legate all'archeologia pubblica e quelle reperibili sul WEB, essendo eventualmente in grado di fornire contributi disciplinari specifici. Sapranno utilizzare gli strumenti più idonei per impostare proprie ricerche, anche autonome. Saranno attrezzati per valutare varie forme, anche culturalmente sofisticate, di "uso pubblico" della storia, come anche per contribuire criticamente all'organizzazione di attività espositive, oltre che celebrazioni di anniversari e di rievocazioni storiche.

Saranno in grado di gestire il processo di scavo archeologico, attraverso l'acquisizione teorica delle principali metodologie e la loro applicazione pratica nell'ambito dei cantieri che l'Ateneo maceratese gestisce in tutto il Mediterraneo.

Della formazione del laureato deve far parte la acquisita conoscenza dello stato del dibattito storiografico relativo ai grandi temi dei differenti periodi storici; inoltre, considerata l'attuale pericolosa perdita della memoria collettiva in un contesto dominato dall'informazione volatile del social networks, obiettivo del corso è quello di assicurare una conoscenza dettagliata (cioè più che manualistica ma ancora generale) del complesso di temi e problemi relativi al periodo studiato. Il laureato sarà quindi in pieno possesso di tutti gli strumenti tecnici di ricerca specifici per i diversi periodi storici, del panorama delle riviste scientifiche e dei repertori, della tipologia delle fonti e degli specifici metodi di esegesi. Il laureato acquisirà inoltre competenze che gli consentano utilizzare appieno le ICT e gli strumenti informativi e telematici nella consapevolezza delle problematiche connesse all'utilizzo di tali tecniche in campo umanistico. E' inoltre previsto un potenziamento delle competenze linguistiche nella prospettiva di una loro valorizzazione nella ricerca.

Al momento dell'istituzione, il Corso prevedeva più curricula di impianto cronologico (antico, medievale, moderno, contemporaneo) e un curriculum tematico (più immediatamente spendibile a livello professionale) denominato "archivistico-librario"; attualmente ne è attivo uno.

Contributo del CdS allo sviluppo delle abilità richieste:

Il Corso di Studi è centrato sulla nozione di memoria in senso storico e sociale. L'attenzione alle procedure che regolano la selezione dei documenti ai quali ogni comunità umana affida la conoscenza e il senso della propria storia è il cuore pulsante attorno al quale sono distribuiti i saperi tecnici. Il CdS promuove lo sviluppo delle abilità della memoria storica, attraverso la declinazione nel tempo delle forme dei saperi (esempio, l'enciclopedismo medievale contro l'enciclopedismo illuminista; le biblioteche e le basi di dati elettroniche; i saperi scritti e i saperi delle comunità orali e/o non stanziali: questi aspetti caratterizzano il tema della memoria e lo legano alle tecniche di conservazione ed elaborazione dei contenuti della memoria nonché alle forme comunitarie nelle quali tale memoria "abita" una data comunità compresa la permanenza dei resti archeologici e delle modalità attraverso le quali essi condizionano lo sviluppo delle comunità stesse.

A compimento del presente corso di studi, il laureato acquisisce conoscenze, approfondisce specifici ambiti cronologici, geo-storici o tematici che rafforzano quelle già fatte proprie nel contesto degli studi di primo livello. Acquisisce inoltre padronanza di saperi caratterizzati da specificità metodologiche e tecniche, anche attraverso l'acquisizione di metodologie tipiche della ricerca archeologica applicate nell'ambito di cantieri di scavo in Libia, Tunisia, Grecia, Albania ed Italia. E' inoltre in grado di integrare criticamente conoscenze e capacità di comprensione acquisite in campo storico con conoscenze e capacità di tipo archeologico, filosofico anche ai fini della gestione di processi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, materiale ed immateriale.

Di conseguenza, l'offerta formativa del Corso può essere articolata in quattro aree di apprendimento: storica, storico-archeologica, storico-documentaria, storico-filosofica.

Oltre agli obiettivi sopra dichiarati, si vuole fornire ai laureati il pieno possesso di tutti gli strumenti tecnici spendibili nel mondo delle professioni, facendo particolare attenzione a quelle legate alla valorizzazione ed alla gestione del patrimonio culturale, con particolare attenzione anche all'ambito storico-archeologico ed alle professioni legate al mondo dell'archeologia delle quali gli studenti matureranno precise competenze tecniche grazie alla partecipazione a cantieri di scavo.

Nello specifico si segnala dunque:

1) il potenziamento delle competenze legate alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio culturale, con particolare attenzione a quello archeologico, anche in relazione alla recente riforma del MIBACT.

2) l'acquisizione delle competenze necessarie alla gestione dello scavo archeologico nell'ambito di cantieri aperti da imprese pubbliche o private, tema di particolare interesse nell'area del Maceratese dove nei prossimi anni si prevede l'avvio di importanti cantieri in relazione alla ricostruzione post-sisma.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Storico, Archeologo, Archivista, Bibliotecario, Curatore e conservatore museale. I laureati in Scienze storiche acquisiranno competenze finalizzate allo svolgimento di attività professionali nel contesto della ricerca storica, della conservazione, gestione e comunicazione del patrimonio culturale, storico, archeologico, archivistico e bibliotecario.

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati possono partecipare alla costituzione di gruppi di studio e/o di lavoro, esercitando all'interno di essi la funzione di autentici "custodi della memoria". Essi sono il tramite fra la comunità e la sua storia;

hanno accesso ai mediatori scritti (fonti, biblioteche e musei) e agli strumenti di implementazione (basi di dati e archivi elettronici). Dove la ricerca della memoria diviene archeologia, lì essi sono attivi custodi della cultura materiale e della storia dei siti di una data comunità.

competenze associate alla funzione:

I laureati in Ricerca storica e risorse della memoria posseggono competenze che li abilitano alle seguenti funzioni: RACCOGLITORI di testimonianze orali o comunque deperibili; CONSERVATORI di oggetti, manufatti e collezioni; REDATTORI di opere di storia locale e di cultura materiale; DIVULGATORI nell'ambito delle tradizioni popolari, dell'etnografia e del turismo d'arte.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi professionali a cui dà potenzialmente accesso il conseguimento della laurea magistrale in RICERCA STORICA E RISORSE DELLA MEMORIA sono tutti quelli già assicurati da una laurea di primo livello in Storia o in Lettere (con percorso storico) tuttavia con inquadramento professionale che preveda l'assunzione di ruoli di maggiore responsabilità. Ai fini di una maggiore chiarezza e trasparenza possono fornirsi le seguenti indicazioni:

- a) istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali e nel recupero delle identità locali (personale tecnico amministrativo, funzionari e dirigenti di uffici cultura: esperti nella progettazione connessa ad archivi, biblioteche, beni culturali e patrimonio culturale immateriale; esperti nella valutazione di progetti legati patrimonio culturale materiale ed immateriale; esperti nella gestione amministrativa di progetti legati patrimonio culturale materiale ed immateriale; esperti nella progettazione europea);
- b) istituzioni specifiche come archivi, biblioteche, musei, parchi archeologici, centri culturali e fondazioni con finalità culturali (personale tecnico amministrativo, funzionarie dirigenti di capaci di progettare, dirigere, organizzare e svolgere compiti di: conservatore, responsabile scientifico, amministratore delle collezioni, responsabile dell'inventario e di verifica, documentalista, bibliotecario, responsabile esposizioni, mediatore scientifico e culturale, guida specialistica, animatore);
- c) centri studi di ricerca pubblici e privati (personale tecnico amministrativo, funzionari e dirigenti di centri studi di ricerca pubblici e privati sui temi legati alle materie inserite nel percorso del CdS: esperti nella progettazione connessa ad archivi, biblioteche, beni culturali e patrimonio culturale immateriale; esperti nella valutazione di progetti legati patrimonio culturale materiale ed immateriale; esperti nella gestione amministrativa di progetti legati patrimonio culturale materiale ed immateriale; esperti nella progettazione europea);
- d) editoria specifica e/o connessa con la mediazione della cultura storica (autore, editore, redattore editoriale, redattore elettronico, segretario di redazione, correttore di bozze e revisore, content manager, web writer, copywriter, sceneggiatore);
- e) attività connesse ai settori dei servizi e della mediazione interculturale (gestore delle politiche della mediazione interculturale preso soggetti pubblici e privati; esperto della cultura degli immigrati e di quella del paese ospitante).
- f) pubblica amministrazione, laddove il possesso di una laurea di ambito umanistico sia requisito per l'accesso a ruoli di dirigenza;
- g) cura di mostre di beni archeologici, di beni storico-artistici e di quanto sia legato alle materie inserite nel percorso del CdS (personale tecnico amministrativo, funzionarie dirigenti di capaci di progettare, dirigere, organizzare e svolgere compiti di: conservatore, responsabile scientifico, responsabile dell'inventario e di verifica, documentalista, mediatore scientifico e culturale, guida specialistica, animatore);
- h) percorsi di alta formazione (master di II livello, Dottorati di Ricerca, etc.) in ambito storico finalizzati alla ricerca e/o alla docenza a livello universitario;
- i) inoltre, operando le opportune opzioni nella strutturazione del proprio piano di studi, i laureati possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente.

Il corso prepara alla professione di (codice ISTAT)

1. Archeologi - (2.5.3.2.4)

2. Storici - (2.5.3.4.1)
3. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
4. Archivisti - (2.5.4.5.1)
5. Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
6. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
7. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione:

Nelle quattro aree di apprendimento (storica, storico-archeologica, storico-documentaria, storico-filosofica) i laureati magistrali da una parte si concentrano su ambiti specifici, che possono essere caratterizzati da un particolare aspetto del divenire storico, da determinate coordinate geopolitiche o dal prevalente uso di alcune tipologie di fonti, dall'altra acquisiscono conoscenze e capacità di comprensione caratterizzate da peculiarità metodologica, anche nella specificità dei linguaggi storico-archeologici e filosofici, con una particolare attenzione a punti di intersezione tra saperi storici, archeologici, epigrafici e filosofici.

Tali risultati saranno acquisiti nel contesto delle lezioni frontali, dei laboratori e delle altre attività formative sul campo, con particolare attenzione alla partecipazione alle indagini archeologiche sul campo (scavi, survey, studio dei materiali) ai fini della acquisizione delle specifiche metodologie, favorendo la partecipazione attiva degli studenti ed il confronto tra docente e discenti attraverso lo svolgimento delle didattiche finalizzate sia alla comprensione di testi complessi e fortemente specializzati sia all'acquisizione dei saperi, anche tecnici, rilevanti per il lavoro diretto sulle fonti, constatandone il raggiungimento in occasione delle verifiche formative o sommative proprie di ciascun corso e laboratorio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Gli studenti, grazie alla didattica realizzata nel corso delle lezioni frontali, dei laboratori, delle altre attività formative sul campo, ed in particolare nel corso della elaborazione della tesi finale sono messi in grado di utilizzare conoscenze e capacità anche per lo studio di nuovi oggetti di indagine, utilizzando diverse tipologie di fonti (testuali, documentarie, iconografiche, materiali, epigrafiche) e metodologie acquisite in contesti più ampi e diversificati. Nell'ambito delle attività laboratoriali e di stage, in particolare, vengono inoltre avviati all'applicazione delle metodologie e dei saperi acquisiti anche declinati in forma professionalizzante per quanto riguarda in particolare i saperi di natura storico-archeologica e museologico-museografica. Il raggiungimento degli obiettivi sarà verificato sia in occasione delle verifiche formative o sommative proprie di ciascun corso e laboratorio, sia in sede di elaborazione e discussione dell'elaborato finale.

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area di apprendimento 1: Storica (approfondimento delle conoscenze storiche acquisite attraverso la focalizzazione di specifici ambiti cronologici, geo-storici o tematici. Settori scientifico-disciplinari inclusi nell'area: L-ANT/02, L-ANT/03, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/07, M-GGR/01, SPS-05)

Conoscenza e comprensione

In area di apprendimento 1 i laureati magistrali si concentrano su ambiti specifici, che possono essere caratterizzati da un particolare aspetto del divenire storico (come p. es. la storia delle idee o la storia sociale), da determinate coordinate geopolitiche (antichi stati italiani, Italia in età contemporanea, World History, con la sua prospettiva globalizzante e una attenzione privilegiata ad alcune aree extraeuropee), o dal prevalente uso di alcune tipologie di fonti (antichità greche, antichità romane). Contestualmente, sono

acquisite capacità di comprensione di testi complessi che richiedono padronanza di linguaggi settoriali fortemente specializzati. Queste conoscenze e capacità consentono di compiere percorsi di studio accurati che assumano anche caratteri di originalità o di applicazione innovativa delle conoscenze ad oggetti non ancora indagati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti che portano a compimento questo corso sono messi in grado di utilizzare conoscenze e capacità anche per lo studio di nuovi oggetti di indagine, applicando le metodologie acquisite a contesti più ampi e diversificati. Sono inoltre in grado di riflettere in modo critico sulle opportunità e/o difficoltà di applicazione di determinate metodologie a specifici oggetti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

ANTICHITA' GRECHE [url](#)

ANTICHITA' ROMANE [url](#)

DIDATTICA DELLA STORIA [url](#)

EPIGRAFIA LATINA [url](#)

ESEGESI DELLE FONTI STORICHE ANTICHE [url](#)

GEOGRAFIA UMANA [url](#)

STORIA DELL'AMERICA DEL NORD [url](#)

STORIA DELL'EUROPA IN ETA' CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DI ROMA E DEL MEDITERRANEO ANTICO [url](#)

WORLD HISTORY [url](#)

Area di apprendimento 2: Storico-archeologica (Approfondimento di conoscenze che richiedono specificità metodologiche settoriali e/o l'acquisizione di capacità tecniche specificheSettori scientifico-disciplinari inclusi nell'area : L-ANT/01, L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/06, L-ANT/07, M-GGR/01, L-ANT/09, ICAR-18, ING-INF/05, L-ART/04, IUS-10)

Conoscenza e comprensione

Basandosi sulle conoscenze e le capacità di comprensione già acquisite nei corsi di studio triennali, in area di apprendimento 2 i laureati magistrali acquisiscono conoscenze e capacità di comprensione caratterizzate da peculiarità metodologica legata in particolare alle discipline di storia antica ed a quelle archeologiche, oltre che a quelle connesse alla applicazione pratica di tali competenze.

Museologia e critica artistica e del restauro, Topografia antica, Storia dell'architettura antica, Diritto amministrativo (in particolare Diritto dei beni culturali) consentono infatti l'acquisizione di saperi rilevanti in merito alle competenze, anche tecniche, legate alla gestione e valorizzazione del Patrimonio culturale Epigrafia latina, Storia dell'architettura antica e topografia antica si caratterizzano inoltre per una acquisizione di saperi tecnici rilevanti per il lavoro diretto sulle fonti, anche in presenza di oggetti di indagine complessi e di carattere pluridisciplinare.

La disciplina Informatica umanistica consente inoltre di applicare le ICT alle tematiche affrontate sia come supporto alla ricerca, sia per l'integrazione interdisciplinare, la rappresentazione e la comunicazione dei risultati della ricerca stessa.

La acquisizione e l'analisi in forma interdisciplinare delle conoscenze specifiche consente quindi elaborazioni originali integrando il mondo della ricerca a quello delle professioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti che portano a compimento questo corso sono messi in grado di utilizzare, nell'ambito degli scavi archeologici ed all'interno di progetti di ricerca e gestione di carattere territoriale, le conoscenze e le capacità acquisite, affrontando nuovi oggetti di indagine ed applicando le metodologie acquisite a contesti più ampi.

Tale percorso consentirà loro di declinare le competenze nel modo delle professioni individuando soluzioni originali e metodologicamente rigorose a specifici problemi applicativi

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

ANTICHITA' GRECHE [url](#)

ARCHEOLOGIA CLASSICA [url](#)

ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCIE ROMANE [url](#)

CIVILTÀ DELL'ITALIA PREROMANA [url](#)

EPIGRAFIA LATINA [url](#)

ESEGESI DELLE FONTI STORICHE ANTICHE [url](#)

GEOGRAFIA UMANA [url](#)

INFORMATICA UMANISTICA [url](#)

LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI [url](#)

MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA ANTICA [url](#)

STORIA DI ROMA E DEL MEDITERRANEO ANTICO [url](#)

TIROCINIO ARCHEOLOGICO DI SCAVO A CERVETERI AREA SACRA DI S.ANTONIO [url](#)

TIROCINIO ARCHEOLOGICO DI SCAVO AD HADRIANOPOLIS (ALBANIA) [url](#)

TIROCINIO ARCHEOLOGICO DI SCAVO NELLA COLONIA ROMANA DI URBS SALVIA (AREA FORENSE) [url](#)

TOPOGRAFIA ANTICA [url](#)

Area di apprendimento 3: Storico-documentaria (Approfondimento di conoscenze che richiedono competenze settoriali e/o l'acquisizione di capacità tecniche specifiche. Settori scientifico-disciplinari inclusi nell'area : L-ANT/01, L-ANT/03, L-ANT/06, L-ANT/07, M-GGR/01, L-ANT/09, M-STO/08, M-STO/9, ING-INF/05, L-ART/01-L-ART/02, L-ART/03)

Conoscenza e comprensione

Basandosi sulle conoscenze e le capacità di comprensione già acquisite nei corsi di studio triennali, in area di apprendimento 3 i laureati magistrali acquisiscono conoscenze a capacità di comprensione caratterizzate da peculiarità metodologica come è il caso delle discipline geografiche, di quelle che si basano in particolare sulle metodiche archeologiche e sui loro risultati, ma anche delle discipline storico-artistiche e di quelle del libro. Epigrafia latina, diplomatica, codicologia, topografia si caratterizzano inoltre per una acquisizione di saperi tecnici rilevanti per il lavoro diretto sulle fonti, anche in presenza di oggetti di indagine complessi. La acquisizione di tali conoscenze pone le basi per approcci interdisciplinari che non trascurino le specificità metodologiche, consentendo anche elaborazioni originali. La disciplina "Informatica umanistica" introduce infine alla conoscenza di strumenti tecnico-informatici ormai fondamentali come supporto alla ricerca e alla rappresentazione dei risultati nell'ambito dei saperi storici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

In area di apprendimento 3 i laureati vengono avviati alla applicazione delle metodologie e dei saperi acquisiti a nuovi oggetti di indagine. Questo orientamento applicativo avviene già nel contesto dei corsi e trova ulteriore espressione negli stages (spesso svolti presso biblioteche, archivi, centri di documentazione) e nei tirocini che consistono nella partecipazione a campagne di scavo archeologico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

ANTICHITA' GRECHE [url](#)

ANTICHITA' ROMANE [url](#)

ARCHEOLOGIA CLASSICA [url](#)

ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCIE ROMANE [url](#)

CIVILTÀ DELL'ITALIA PREROMANA [url](#)

EPIGRAFIA LATINA [url](#)
ESEGESI DELLE FONTI STORICHE ANTICHE [url](#)
GEOGRAFIA UMANA [url](#)
ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA [url](#)
INFORMATICA UMANISTICA [url](#)
STORIA DEL LIBRO E DELL'EDITORIA [url](#)
STORIA DELL'ARTE NEI PAESI EUROPEI (*modulo di STORIA DELL'ARTE NEI PAESI EUROPEI*) [url](#)
STORIA DELLE ARTI DEL NOVECENTO 6 CFU (*modulo di STORIA DELLE ARTI DEL NOVECENTO*) [url](#)
STORIA DI ROMA E DEL MEDITERRANEO ANTICO [url](#)
TIROCINIO ARCHEOLOGICO DI SCAVO A CERVETERI AREA SACRA DI S.ANTONIO [url](#)
TIROCINIO ARCHEOLOGICO DI SCAVO AD HADRIANOPOLIS (ALBANIA) [url](#)
TIROCINIO ARCHEOLOGICO DI SCAVO NELLA COLONIA ROMANA DI URBS SALVIA (AREA FORENSE) [url](#)

Area di apprendimento 4: Storico-filosofica (approfondimento di conoscenze filosofiche e storico-filosofiche che aprono a indagini multidisciplinari, in cui convergono saperi storici e filosofici. Settori scientifico disciplinari: M-FIL-03, M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08)

Conoscenza e comprensione

In area di apprendimento 4 i laureati acquisiscono conoscenze e capacità di comprensione nella specificità dei linguaggi filosofici, con una particolare attenzione a punti di intersezione tra saperi storici e saperi filosofici. Gli insegnamenti storico-filosofici consentono approfondimenti anche in aspetti complessi della storia culturale di diverse epoche, e insieme l'insegnamento di filosofia politica apre a una più agevole comprensione dei dibattiti politico-istituzionali di determinati momenti storici. Le conoscenze così acquisite sono suscettibili di utilizzo anche in contesti cronologici e tematici diversi. Filosofia della storia fornisce d'altro canto capacità di comprensione di questioni epistemologiche che riguardano i saperi storici nel loro complesso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La duttilità delle conoscenze e delle capacità di comprensione acquisite in area di apprendimento 4 le rende applicabili in una molteplicità di contesti: nel trattamento di tipologie di fonti caratterizzate da notevole densità dottrinale, nei contesti in cui è decisivo cogliere l'intreccio tra storia del pensiero, storia sociale e storia istituzionale, nella riflessione sulla adeguatezza dei metodi alla consapevolezza epistemologica dei saperi storici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

FILOSOFIA POLITICA [url](#)
STORIA DELLA FILOSOFIA [url](#)
STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA [url](#)

Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato sarà in grado di valutare autonomamente la fondatezza di tesi storiche proposte in relazione ad un campo d'indagine e di individuare strategie funzionali alla ricaduta delle conoscenze acquisite nel contesto sociale. Tali risultati saranno perseguiti nel contesto delle lezioni frontali, favorendo la partecipazione attiva degli studenti ed il confronto tra docente e discenti ma anche nel contesto dei laboratori e delle altre attività formative sul campo, constatandone il raggiungimento in occasione delle verifiche formative o sommative proprie di ciascun corso e laboratorio.

Abilità comunicative

Il laureato sarà in grado di comunicare e mediare le conoscenze anche complesse di cui è in possesso con piena consapevolezza delle modalità più opportune ed efficaci, del genere letterario utilizzato e del tipo di pubblico cui si rivolge. Tali risultati saranno perseguiti nel contesto delle lezioni frontali, favorendo la partecipazione attiva degli studenti ed il confronto con il docente e gli altri discenti, ma anche nel contesto di attività formative sul campo e degli incontri individuali con il docente tutor ed il relatore. I risultati saranno verificati anche in sede di discussione dell'elaborato finale.

Capacità di apprendimento

Il laureato sarà in grado di progettare in modo autonomo percorsi di indagine e di ricerca che lo portino ad un allargamento delle proprie conoscenze e, nel campo specifico della sua specializzazione, anche a fornire contributi originali. Il raggiungimento di tali risultati sarà perseguito in modo particolare con la frequenza a laboratori e con altre attività formative dedicate sia all'uso di strumenti informatici e telematici, sia all'approccio diretto alle fonti: in tali attività sono previste verifiche in itinere e finali atte a valutare se ed in che misura i risultati attesi siano stati raggiunti.

Caratteristiche della prova finale

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi.

La prova finale del Corso di laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria nella Classe LM-84 consiste nella presentazione e discussione di una tesi che presenti elementi di originalità, o nell'individuazione del tema, o nelle fonti consultate, o nei risultati raggiunti, correttezza metodologica, piena capacità di utilizzo dei linguaggi settoriali, padronanza critica della letteratura di riferimento, corredata da un adeguato apparato di note bibliograficamente corretto e da una bibliografia articolata. La tesi consentirà di verificare l'acquisizione di una corretta metodologia di ricerca e della capacità di presentarne in modo coerente i risultati.

La tesi, il cui tema sarà relativo ad una delle discipline seguite nel percorso di studi, sarà elaborata sotto la guida di un relatore.

Modalità di svolgimento della prova finale

La Commissione di Laurea prima dell'avvio della discussione degli elaborati si riunisce per definire le modalità di attribuzione del voto.

Il voto nelle prove finali è attribuito dalle Commissioni di Laurea in base a tre elementi che concorrono ad un unico giudizio:

- a) calcolo della media dei voti degli esami di profitto (di competenza della Segreteria Studenti);
- b) punteggi aggiuntivi per la durata e la qualità della carriera (di competenza della Commissione di laurea)
- c) valutazione della prova finale (di competenza della Commissione di laurea) per un massimo di 5 punti più eventuali 2 punti aggiuntivi su proposta del relatore con voto unanime se si riscontra una particolare "ricchezza della ricerca bibliografica, adeguatezza della descrizione delle ricerche sull'argomento, spunti di originalità e capacità creativa di applicazione alla ricerca". .

Il punteggio di cui al punto b, per un massimo di 2 punti viene calcolato (delibera del C.U. del 12 novembre 2019) tenendo conto dei seguenti criteri:

- 1 punto per gli studenti che conseguono la laurea in corso
- 1 punto ogni 4 lodi ottenute
- 1 punto per chi abbia usufruito di una borsa Erasmus o extra-UE per almeno 6 mesi.

Le Commissioni di Laurea tengono altresì conto ai fini dell'attribuzione del voto dei Deliberati del Consiglio di Dipartimento

Al termine della discussione dell'elaborato la Commissione, tenuto conto dei criteri sopra indicati, delibera il voto finale complessivo. Agli studenti che raggiungono il voto massimo di laurea (110 su 110 punti) può essere attribuita la lode su proposta del relatore e con voto unanime della Commissione.

Orientamento in ingresso

L'Ateneo di Macerata dal 2019, per effetto della recente riorganizzazione, si è dotato di due uffici (unità organizzative) centralizzati denominati: Ufficio orientamento e servizi agli studenti e Ufficio Infopoint/Ciao collocati organizzativamente presso l'Area per la Didattica, l'orientamento e i servizi agli studenti che, in sinergia con la docente delegata del Rettore per l'orientamento, curano la progettazione, l'organizzazione e la gestione delle attività di orientamento in ingresso in stretta collaborazione con i cinque Dipartimenti.

Le principali azioni di orientamento, annualmente intraprese, possono essere così riassunte:

Orientamento informativo:

InfoPoint: attività di informazione, orientamento e accoglienza rivolto a tutta l'utenza universitaria e agli studenti che si avvicinano per acquisire informazioni finalizzate alla scelta del percorso formativo;

Servizio International welcome desk: il servizio è attivo all'interno dell'INFOPOINT ed è dedicato all'accoglienza e all'informazione per gli studenti stranieri;

Servizio 2000+: nel periodo da agosto a gennaio è attivo un servizio di informazioni telefonica per tutti gli studenti che, in concomitanza con l'apertura delle iscrizioni, fornisce informazioni generali sui corsi di studio e le modalità di iscrizione;

Sito web di Ateneo: quotidianamente aggiornato, pone particolare attenzione alla sezione dedicata alle informazioni utili per gli studenti.

Orientamento alla scelta:

Laboratorio Sorprendo: Laboratorio, a cura degli operatori dell'ufficio Infopoint/Ciao di accompagnamento al percorso formativo e professionale con l'utilizzo di piattaforma online di orientamento, che fornisce agli studenti strumenti di auto-valutazione e percorsi di analisi e scoperta del mondo del lavoro.

Open Day: sono n. 2 giornate di accoglienza organizzate nel periodo estivo, di norma una nel mese di luglio e l'altra nel mese di agosto, che danno agli studenti la possibilità di incontrare i docenti universitari dei singoli corsi di studio e i Senior tutor di Ateneo per avere informazioni generali sui servizi e sulle modalità di iscrizione;

Giornata della matricola: dedicata alle matricole la giornata si svolge ogni anno, nel mese di settembre, poco prima dell'avvio dell'inizio delle attività didattiche dei singoli corsi di studio;

Partecipazioni a saloni e fiere di orientamento sul territorio nazionale: la programmazione annuale della partecipazione saloni e fiere di orientamento rappresenta un'occasione unica per diffondere in maniera capillare l'offerta formativa dell'Ateneo, e viene annualmente modulata in base ai diversi target da raggiungere;

Consulenza orientativa specializzata: individuale o di gruppo rivolta agli studenti in fase di scelta del percorso universitario in sede e presso le sedi scolastiche sulla base di progetti di orientamento concordati con le scuole; consulenza psicologica specializzata rivolta agli studenti universitari che presentano disagi psicologici correlati al proprio status di studente. L'attivazione di queste consulenze, con particolare riguardo al modo, risente della modifica legislativa apportata all'articolo 7, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001 e al progressivo potenziamento di questo genere di servizi da parte dell'ERDIS, ente regionale strumentale per il diritto allo studio;

Servizio per studenti disabilità e DSA: accoglienza e supporto in ingresso agli studenti con disabilità e/o disturbi dell'apprendimento attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'inserimento nel contesto accademico, didattico e sociale;

Iniziative di orientamento e di informazione generali di Ateneo.

Orientamento e tutorato in itinere

Le strutture organizzative che assicurano le attività riconducibili all'orientamento in itinere dell'Università di Macerata sono le medesime che curano le attività di orientamento in ingresso: i due uffici collocati organizzativamente presso l'Area per la Didattica, l'orientamento e i servizi agli studenti, operando in sinergia con i vari docenti individuati dal Rettore per le iniziative di accompagnamento e cura dello studente, si occupano della progettazione, dell'organizzazione e della gestione delle attività di orientamento in itinere in stretta collaborazione con i cinque Dipartimenti.

In particolare le azioni di orientamento in itinere sono:

- Consulenza orientativa specializzata: individuale o di gruppo rivolta agli studenti in itinere per sostenerli nel momento di difficoltà e per eventuale ri-orientamento; e consulenza psicologica specializzata rivolta agli studenti universitari che presentano disagi psicologici correlati al proprio status di studente iscritto all'Ateneo. L'attivazione di queste consulenze, con particolare riguardo alla tipologia di incarico di lavoro, risente della modifica legislativa apportata all'articolo 7, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001 e del progressivo potenziamento di questo genere di servizi anche da parte dell'E.R.D.I.S., Ente regionale strumentale per il diritto allo studio per la regione Marche;
- Servizio per studenti disabilità e DSA: accoglienza e supporto in itinere agli studenti con disabilità, ovvero con disturbi dell'apprendimento attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'integrazione nel contesto accademico, didattico e sociale;
- Consulenza orientativa specializzata per studenti disabili e con DSA: dopo la prima fase di presa in carico dello studente, il servizio viene riproposto durante il percorso di studio per verificare l'efficacia degli interventi qualora ciò si renda necessario per assicurare la corretta prosecuzione degli studi;
- Iniziative di orientamento specifiche in itinere per lo sviluppo di soft skills, all'interno di iniziative disciplinate sulla base di specifiche convenzioni tra l'Ateneo e i diversi partner istituzionali e privati, utili a definire le attitudini e le competenze degli studenti anche in relazione a prime attività lavorative nella forma del laboratorio di competenze, riconosciuto poi dalla struttura didattica competente sotto forma di CFU per attività aggiuntive;
- attività culturali interne e collaborazioni con realtà culturali del territorio, al fine di offrire possibilità di arricchimento e di competenze trasversali, con l'obiettivo di potenziare le attività autogestite degli studenti, in conformità a quanto richiesto dal d.lgs. n. 68/2012 oltre che potenziare le occasioni formative e collaborative correlate alla quarta missione delle università, come strumento di public engagement nel territorio di riferimento.

Nel corso del 2019, anche grazie allo specifico finanziamento sui progetti ministeriale denominati POT (Piani di orientamento e tutorato) in alcuni corsi di studio individuati è stato possibile potenziare le azioni di orientamento in itinere, facendo ricorso a figure di Senior tutor impegnate nella gestione del tutoraggio tra pari applicato alla creazione di gruppi di studio per affrontare adeguatamente le materie più complesse e di maggiore ostacolo per gli studenti nello sviluppo della carriera accademica. La sperimentazione che ha dato buoni risultati sarà riproposta anche nel prossimo anno, specializzando, quanto più possibile queste nuove figure di mentori di Ateneo.

Si segnalano inoltre i servizi gestiti dal Centro Linguistico di Ateneo - CLA (reperibili nel sito cla.unimc.it/it) e in particolare:

- esercitazioni di lingua generale e per scopi speciali di arabo, cinese, francese, inglese, spagnolo, russo e tedesco, tenute da collaboratori esperti linguistici madrelingua e trasversali a tutte le strutture didattiche;
- moduli settoriali per discipline specifiche e finalizzati all'apprendimento di abilità linguistiche particolari quali: arabo parlato, laboratorio di scrittura francese, francese accademico, corso di fonetica francese,

Medical English, inglese economico-finanziario, italiano accademico, italiano per sinofoni, linguaggio politico russo, traduzione letteraria, traduzione letteraria russo-italiana, spagnolo museale, spagnolo accademico, comunicazione accademica orale in lingua tedesca: presentare contenuti e argomentare, Linguaggio giuridico/giudiziario tedesco-italiano, Leggere testi specialistici in tedesco, attività di guida turistica per il pubblico di lingua tedesca: peculiarità e competenze, parlare in pubblico in lingua tedesca; - corsi di linguaggio accademico per lo sviluppo della produzione scritta (academic writing, abstract, ecc.) e orale (public speaking, presentazioni, ecc.) delle lingue straniere. Tra i corsi attivati: francese, inglese/corsi EAP, spagnolo e tedesco;

- tandem linguistico basato su scambi linguistici e conversazioni "face to face" fra studenti di madrelingua diversa;
- servizi, ancorché con un costo agevolato a carico degli studenti, connessi alla somministrazione delle certificazioni di lingua francese, inglese, spagnola e tedesca: corsi di preparazione tenuti da formatori madrelingua per il conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionali di lingua francese, inglese, spagnola e tedesca somministrate presso il Centro in convenzione con i più prestigiosi Enti di certificazione internazionalmente riconosciuti.

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

I servizi di informazione, assistenza e sostegno a disposizione degli studenti sono offerti dall'amministrazione centrale e dal corso di studio.

L'Ufficio Offerta formativa, qualità e accreditamento (Area per la Didattica, l'Orientamento e i Servizi agli Studenti) si occupa di assistere studenti ed enti ospitanti nelle procedure di attivazione di tirocini curriculari sia in Italia che all'estero, compresi i tirocini svolti in convenzione con la Fondazione CRUI presso strutture ministeriali e ambasciate. Attraverso il Servizio Stage (sportello, posta elettronica, telefono, sito) gli studenti possono: effettuare una ricerca fra le aziende convenzionate con l'Università di Macerata, al fine di proporsi per un tirocinio. Attraverso la stessa struttura gli enti ospitanti ricevono istruzioni ed assistenza sulle procedure amministrative ed informatiche per stipulare convenzioni con l'Ateneo ed accogliere tirocinanti.

L'Ufficio Valorizzazione della Ricerca ILO e Placement (Area Ricerca) si occupa di assistere i neolaureati e i dottori di ricerca (entrambi entro i 12 mesi dal conseguimento del titolo e di età inferiore a 30 anni) nell'attivazione di tirocini extracurriculari anche all'estero. I laureati possono consultare le offerte di tirocinio pubblicate nella bacheca on line "offerte di lavoro" o individuare autonomamente un'azienda all'estero. L'ufficio garantisce il supporto informativo e amministrativo per la stipula delle convenzioni in riferimento anche alla normativa dei paesi esteri ospitanti. Ulteriori informazioni sono disponibili nella portale di Ateneo, sezione "Università e Lavoro".

L'Ufficio Mobilità Internazionale (Area Internazionalizzazione) è il punto di riferimento degli studenti e dei neolaureati che intendono fare un'esperienza di formazione, stage/tirocinio all'estero all'interno del programma Erasmus+ Traineeship. L'Ufficio cura le relazioni con le imprese estere e con il tessuto produttivo internazionale (associazioni datoriali, enti, camere di commercio etc.). In particolare, gestisce il sottoprogramma europeo Erasmus+ Traineeship (tirocini per studenti iscritti e neolaureati). Per Erasmus+ Traineeship, l'Ufficio colloca più di 100 studenti per ciascun anno accademico in tirocini all'estero. Per il periodo di formazione all'estero, inoltre, l'Ufficio fornisce una continua assistenza, prima della partenza, durante il soggiorno e al ritorno, attraverso un supporto informativo e amministrativo. Erogare, altresì, le borse di mobilità e convalida, per gli studenti in corso di iscrizione, i crediti formativi (CFU/ECTS) relativi allo stage/tirocinio effettuato.

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

L'Ufficio Politiche per l'Internazionalizzazione (Area Internazionalizzazione) cura i progetti di collaborazione internazionale, gli accordi di cooperazione e l'implementazione di azioni chiave del programma Erasmus+ con paesi extra EU, oltre a fornire supporto ai Dipartimenti per l'attivazione di joint e double programme

con università straniere. L'Ufficio Mobilità Internazionale (Area Internazionalizzazione) cura le relazioni con gli atenei partner del Programma Erasmus+ ed i progetti di mobilità di uno o due semestri in scambio (ovvero per gli studenti che poi convalideranno il proprio percorso formativo a Macerata), sia per il conseguimento di titoli congiunti (ovvero per gli studenti che otterranno un titolo legalmente valido in tutti i paesi di provenienza degli atenei partner).

A questo proposito, l'Ufficio Mobilità Internazionale gestisce il Programma Europeo Erasmus+ per Studio e per Tirocinio (ex LLP Erasmus) e vari programmi di scambio extra-Erasmus basati su accordi bilaterali con Atenei partner al di fuori del Programma Erasmus+. In particolare per Erasmus+ Mobilità per Studio, l'Ufficio Mobilità Internazionale ha in attivo più di 400 accordi Erasmus con Atenei Europei.

Per quanto riguarda invece la mobilità extra-Erasmus, l'Ufficio Mobilità Internazionale si occupa delle relative attività in collaborazione con Università dislocate in Albania, Australia, Bielorussia, Canada, Cina, Russia e Stati Uniti. In tutti gli accordi per la mobilità internazionale, l'Ufficio coordina la selezione dei beneficiari, in collaborazione con i docenti referenti degli accordi, e fornisce assistenza continua prima della partenza, durante il soggiorno e al ritorno, attraverso un supporto informativo e amministrativo; eroga le borse di mobilità e convalida i crediti formativi (CFU/ECTS) e gli esami svolti durante il periodo di mobilità internazionale.

Tra le attività offerte agli studenti internazionali e gestite dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA), per le quali si rinvia alle relative pagine del sito cla.unimc.it/it, si segnalano:

- corsi di lingua italiana L2 per studenti stranieri e/o in mobilità per soggiorno di studio (Erasmus, accordi internazionali ecc.) strutturati secondo i livelli del QCER in modalità sia intensiva che ordinaria ed erogati nel corso dell'intero anno accademico,
- corsi di italiano accademico;
- tandem linguistico basato su scambi linguistici e conversazioni "face to face" fra studenti di madrelingua diversa;
- servizi, ancorché con un costo agevolato a carico degli studenti, connessi alla somministrazione delle certificazioni di lingua italiana L2: corsi di preparazione per il conseguimento delle relative certificazioni somministrate presso il Centro.

Accompagnamento al lavoro

Le attività di accompagnamento dei laureati al mondo del lavoro vengono gestite dall'Ufficio Valorizzazione della Ricerca ILO e Placement (Area Ricerca).

In particolare queste attività sono:

_ Front office: servizio di accoglienza e prima informazione su tirocini extracurricolari, servizi placement, attività di orientamento al lavoro, incontri con aziende, ecc.;

_ Sito web: quotidianamente aggiornato, pone particolare attenzione alla sezione dedicata alle offerte stage/lavoro;

_ Career Day: un appuntamento annuale in cui laureandi e laureati dell'ateneo possono sostenere colloqui individuali di selezione con i manager o i responsabili delle HR delle aziende del territorio che hanno posizioni aperte, lasciare il proprio CV e partecipare alle presentazioni aziendali. Durante l'evento sono organizzati dei workshop di formazione dedicati alle aziende e focalizzati sulle opportunità degli strumenti di inserimento lavorativo (tirocini, apprendistati, dottorati eureka, bandi, agevolazioni fiscali, tendenze del mercato del lavoro ecc.) al fine di accrescere la percezione dell'importanza dell'inserimento di laureati nel proprio organico e della qualità dei laureati UniMc.

In preparazione al Career day sono organizzati a favore dei laureandi e laureati dei workshop volti a formare i ragazzi su tematiche quali: come scrivere un cv, come affrontare un colloquio di selezione, le competenze trasversali ecc.

_ CV studenti e laureati: attraverso l'uso della piattaforma Almalaurea, i laureandi e i laureati di questo Ateneo possono pubblicare sul sito il proprio cv e aggiornarlo costantemente, possono candidarsi per le offerte di lavoro sia tramite il canale Almalaurea, sia tramite il sito di Ateneo;

Tirocini extracurricolari: l'Ufficio valorizzazione della ricerca ILO e Placement si occupa delle procedure inerenti i tirocini extracurricolari che i laureati, i dottori di ricerca o coloro che hanno conseguito un titolo di studio accademico post laurea, possono attivare in Italia o all'estero. L'ufficio pubblica nella bacheca on line "offerte di lavoro" tutte le offerte di tirocinio extracurricolare provenienti dalle aziende. I laureati possono aderire ad una delle offerte pubblicate o individuare autonomamente un'azienda. L'ufficio garantisce il supporto informativo e amministrativo per la stipula delle convenzioni anche in riferimento alla normativa dei paesi esteri ospitanti. Al termine dell'esperienza i laureati sono tenuti a compilare un modulo di attestazione dei risultati che evidenzia le competenze acquisite. Il tirocinante può segnalare eventuali criticità durante l'esperienza di tirocinio attraverso appositi questionari predisposti dall'ufficio e indicati all'avvio dell'esperienza.

ALMALAUREA: la partecipazione dell'Ateneo al consorzio Almalaurea permette la pubblicazione dei CV dei propri studenti e laureati sulla piattaforma messa a disposizione dal consorzio stesso così che possano essere visibili alle aziende interessate. L'Ateneo usufruisce anche dei servizi di indagine promossi dal consorzio sui laureati degli atenei aderenti. Le indagini sono principalmente due: il "Rapporto annuale sul profilo dei laureati", per conoscerne le caratteristiche e le performance e il "Rapporto annuale sulla condizione occupazionale dei laureati" dopo 1, 3, 5 anni dalla conclusione degli studi. L'Ufficio promuove presso le aziende l'iscrizione alla piattaforma, la pubblicazione di eventuali annunci sulla stessa e l'estrapolazione dei profili dei laureati in base alle loro esigenze.

Gli appuntamenti del placement: nel 2018 con la collaborazione dell'ISTAO è stato avviato e prosegue tutt'ora un percorso formativo dal titolo "Il tuo futuro prima che arrivi", un ciclo di incontri con esperti aziendali (manager e consulenti) su tematiche come l'orientamento alle professioni, il valore del team working ecc, rivolti a laureandi e laureati per prepararsi ad affrontare il mondo del lavoro in maniera consapevole ed efficace.

Le tematiche affrontate sono le seguenti:

- come preparare al meglio un CV;
- come affrontare un colloquio di lavoro;
- come è strutturato il processo di selezione in azienda;
- quali caratteristiche cercano le imprese da un giovane;
- quali sbocchi in azienda per i vari tipi di laurea;
- quali sono le professioni emergenti;
- come sta cambiando il mondo del lavoro;
- sperimentare il lavoro in team;
- personal branding e web reputation.

LUCI (Laboratorio Umanistico per la creatività e l'innovazione): l'ufficio valorizzazione della ricerca ILO e Placement attiva ogni anno un percorso formativo volto a stimolare e sviluppare la creatività e l'attitudine all'innovazione degli studenti e laureati con particolare riguardo all'autoimprenditorialità e al collegamento tra la formazione ricevuta e le attività di impresa. I partecipanti, vengono sin dall'inizio del corso coinvolti nell'elaborazione di un'idea di impresa/business/policy, lavorando in gruppi multidisciplinari. L'idea di business viene arricchita ed alimentata durante il percorso formativo, per essere poi presentata e discussa alla conclusione del corso.

Sviluppo career services: l'Università di Macerata attraverso l'Ufficio valorizzazione della ricerca ILO e Placement ha presentato un progetto di potenziamento delle attività di placement in risposta all'Avviso pubblico emanato da ANPAL Servizi SPA ad aprile 2018, classificandosi al terzo posto a livello nazionale. Il progetto rientra tra le attività del Piano Operativo 2017 - 2020 di Anpal e ha come obiettivo quello di rafforzare, all'interno della rete dei servizi per le politiche attive, il ruolo delle Università nello sviluppo di percorsi di transizione università-lavoro, nella costruzione di relazioni stabili con le imprese e nella qualificazione dei servizi di Career service. Il progetto beneficia della collaborazione biennale di un facilitatore ANPAL per le attività di Placement. L'obiettivo del progetto è il miglioramento delle attività dei

Career Service a beneficio di laureandi e studenti e a supporto delle aziende, degli attori del territorio e della rete interna.

Eventuali altre iniziative

_Sono programmate attività accreditate di introduzione allo studio e alla scrittura delle dissertazioni. In particolare, il corso di studi provvede all'organizzazione di un "Laboratorio di metodica dello studio universitario" e di un "Laboratorio di scrittura e composizione testuale", strumenti didattici a carattere teorico-pratico che intendono rispondere all'esigenza, particolarmente sentita dagli studenti, di affinare i propri strumenti operativi in vista della preparazione degli esami e delle redazioni di un paper o di una tesi di laurea.

_Annualmente sono programmati nel periodo estivo Tirocini di scavo archeologico accreditati:

TIROCINIO ARCHEOLOGICO DI SCAVO AD HADRIANOPOLIS (ALBANIA)

Il Tirocinio prevede la presenza degli studenti in Albania, a Gjirokaster, per 4 settimane, nel corso delle quali nell'ambito dello scavo archeologico della città romano-bizantina di Hadrianopolis e delle ricerche topografiche nella valle del Drino seguiranno le attività sul campo e ed in laboratorio dedicate alle tecniche di scavo, alla metodologia della ricerca topografica, alla registrazione ed informatizzazione dei dati, al rilievo ed alla fotografia archeologica, alla classificazione e schedatura dei materiali

TIROCINIO ARCHEOLOGICO DI SCAVO NELLA COLONIA ROMANA DI URBS SALVIA (MACERATA)

Il Tirocinio prevede la presenza degli studenti, per 4 settimane, presso lo scavo della città romana di Pollentia-Urbs Salvia (Urbisaglia) nel corso delle quali seguiranno le attività sul campo e ed in laboratorio dedicate alle tecniche di scavo, alla registrazione ed informatizzazione dei dati, al rilievo ed alla fotografia archeologica, alla classificazione e schedatura dei materiali

TIROCINIO ARCHEOLOGICO DI SCAVO A CERVETERI

Nel corso dello scavo verranno illustrate le testimonianze archeologiche di Cerveteri e la locale cultura materiale.

Saranno impartite sul campo ed in laboratorio informazioni sulle tecniche di scavo, registrazione ed informatizzazione dei dati, rilievo e fotografia archeologica, classificazione e schedatura dei materiali.

_E' attiva, presso la Classe unificata delle lauree in Lettere e Storia, la Cattedra Giacomo Leopardi, iniziativa in convenzione con il Centro Nazionale di Studi Leopardiani di Recanati. Oltre alla didattica curriculare, la Cattedra promuove l'organizzazione di colloqui, conferenze, tavole rotonde, presentazioni di libri e altre attività rivolte agli studenti.

_Il Corso promuove annualmente il LUD (Laboratorio di Umanesimo Digitale) finalizzato allo studio ed all'analisi dell'applicazione delle ICT nei settori "filologico letterario" (LUD 1) e "storico-archeologico - documentario" (LUD 2)

_UNIfestival

Gli studenti dell'Università di Macerata organizzano ogni anno l'Unifestival: quattro giorni dedicati a musica, teatro, incontri con l'autore e sport. Le esibizioni si svolgono prevalentemente nel centro storico di Macerata.

Il Festival è uno strumento innovativo per comunicare l'importanza del talento e della creatività. La città - sede dell'Università più antica delle Marche, ricca di luoghi e monumenti da visitare, adagiata tra le colline, dalle quali osserva il mare da un lato e la montagna dall'altro, interessata ogni anno da eventi culturali di prestigio come lo Sferisterio Opera Festival e Musicultura - si trasforma in un grande campus all'aperto: le sue piazze, i teatri, i locali pubblici e privati ospiteranno spettacoli, incontri, presentazioni.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	132001443	ANTICHITA' GRECHE <i>semestrale</i>	L-ANT/02	Jessica PICCININI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-ANT/02	45
2	2020	132001446	ANTICHITA' ROMANE <i>semestrale</i>	L-ANT/03	Silvia Maria MARENGO <i>Professore Ordinario</i>	L-ANT/03	45
3	2020	132001449	ARCHEOLOGIA CLASSICA <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Roberto PERNA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/07	45
4	2020	132001581	ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Roberto PERNA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/07	45
5	2020	132001452	CIVILTA' DELL'ITALIA PREROMANA <i>semestrale</i>	L-ANT/06	Maria Antonietta RIZZO <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/06	45
6	2020	132001463	DIDATTICA DELLA STORIA <i>semestrale</i>	M-STO/01	Sua-Cds SUA-CDS		45
7	2020	132001591	DIPLOMATICA <i>semestrale</i>	M-STO/09	Docente di riferimento Giammario BORRI <i>Professore Associato confermato</i>	M-STO/09	45
8	2020	132001471	EPIGRAFIA LATINA 3 cfu (modulo di EPIGRAFIA LATINA) <i>semestrale</i>	L-ANT/03	Simona ANTOLINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/03	15
9	2020	132001468	EPIGRAFIA LATINA 6 cfu (modulo di EPIGRAFIA	L-ANT/03	Simona ANTOLINI <i>Professore</i>	L-ANT/03	30

			LATINA) <i>semestrale</i>		Associato (L. 240/10)		
10	2020	132001505	GEOGRAFIA UMANA <i>semestrale</i>	M-GGR/01	Carlo PONGETTI <i>Professore Ordinario</i>	M- GGR/01	45
11	2020	132001605	INFORMATICA UMANISTICA <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Sua-Cds SUA-CDS		30
12	2020	132001564	MOD. A (modulo di STORIA DELL'EUROPA IN ETA' CONTEMPORANEA) <i>semestrale</i>	M-STO/04	Docente di riferimento Gennaro CAROTENUTO <i>Ricercatore confermato</i>	M- STO/04	30
13	2020	132001611	MOD. A (modulo di ESEGESI DELLE FONTI STORICHE ANTICHE) <i>semestrale</i>	L-ANT/03	Silvia Maria MARENGO <i>Professore Ordinario</i>	L- ANT/03	15
14	2020	132001613	MOD. A (modulo di LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI) <i>semestrale</i>	IUS/10	Sua-Cds SUA-CDS		30
15	2020	132001616	MOD. B (modulo di STORIA DELL'EUROPA IN ETA' CONTEMPORANEA) <i>semestrale</i>	M-STO/04	Docente di riferimento Riccardo PICCIONI <i>Ricercatore confermato</i>	M- STO/04	15
16	2020	132001618	MOD. B (modulo di ESEGESI DELLE FONTI STORICHE ANTICHE) <i>semestrale</i>	L-ANT/03	Simona ANTOLINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L- ANT/03	30
17	2020	132001620	MOD. B (modulo di LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI) <i>semestrale</i>	IUS/10	Sua-Cds SUA-CDS		15
18	2020	132001083	MOD.A (modulo di WORLD	M-STO/04	Docente di riferimento Gennaro CAROTENUTO	M- STO/04	30

			HISTORY) <i>semestrale</i>		Ricercatore confermato		
19	2020	132001528	MOD.A (modulo di ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA) <i>semestrale</i>	L-ART/01	Docente di riferimento Graziano Alfredo VERGANI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/01	30
20	2020	132001533	MOD.B (modulo di ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA) <i>semestrale</i>	L-ART/01	Giuseppe CAPRIOTTI <i>Ricercatore confermato</i>	L-ART/02	15
21	2020	132001198	MOD.B (modulo di WORLD HISTORY) <i>semestrale</i>	M-STO/04	Uoldelul CHELATI DIRAR <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/13	15
22	2020	132001552	STORIA DEL LIBRO E DELL'EDITORIA 3 cfu (modulo di STORIA DEL LIBRO E DELL'EDITORIA) <i>semestrale</i>	M-STO/08	Sua-Cds SUA-CDS		15
23	2020	132001555	STORIA DEL LIBRO E DELL'EDITORIA 6 cfu (modulo di STORIA DEL LIBRO E DELL'EDITORIA) <i>semestrale</i>	M-STO/08	Sua-Cds SUA-CDS		30
24	2020	132001655	STORIA DELL'ARCHITETTURA ANTICA (modulo di STORIA DELL'ARCHITETTURA ANTICA) <i>semestrale</i>	ICAR/18	Sua-Cds SUA-CDS		15
25	2020	132001652	STORIA DELL'ARCHITETTURA ANTICA (modulo di STORIA DELL'ARCHITETTURA ANTICA) <i>semestrale</i>	ICAR/18	Sua-Cds SUA-CDS		30

26	2020	132001660	STORIA DELL'ARTE NEI PAESI EUROPEI (modulo di STORIA DELL'ARTE NEI PAESI EUROPEI) <i>semestrale</i>	L-ART/02	Docente di riferimento Graziano Alfredo VERGANI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/01	15
27	2020	132001558	STORIA DELL'ARTE NEI PAESI EUROPEI (modulo di STORIA DELL'ARTE NEI PAESI EUROPEI) <i>semestrale</i>	L-ART/02	Docente di riferimento Graziano Alfredo VERGANI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/01	30
28	2020	132001668	STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-STO/04	Marco SEVERINI <i>Ricercatore confermato</i>	M-STO/04	45
29	2020	132001643	STORIA DELLA RELIGIOSITA' E DEI MOVIMENTI ERETICALI <i>semestrale</i>	M-STO/07	Docente di riferimento Letizia PELLEGRINI <i>Professore Associato confermato</i>	M-STO/07	45
30	2020	132001664	STORIA DELLE ARTI DEL NOVECENTO 3 CFU (modulo di STORIA DELLE ARTI DEL NOVECENTO) <i>semestrale</i>	L-ART/03	Roberto CRESTI <i>Ricercatore confermato</i>	L-ART/03	15
31	2020	132001561	STORIA DELLE ARTI DEL NOVECENTO 6 CFU (modulo di STORIA DELLE ARTI DEL NOVECENTO) <i>semestrale</i>	L-ART/03	Roberto CRESTI <i>Ricercatore confermato</i>	L-ART/03	30
32	2020	132001020	STORIA DELLE DONNE NEL CRISTIANESIMO E NELLA CHIESA <i>semestrale</i>	M-STO/07	Docente di riferimento Letizia PELLEGRINI <i>Professore Associato confermato</i>	M-STO/07	45
33	2020	132001567	STORIA DI ROMA E DEL MEDITERRANEO ANTICO <i>semestrale</i>	L-ANT/03	Simona ANTOLINI <i>Professore</i>	L-ANT/03	45

					Associato (L. 240/10)		
						ore totali	1020

Offerta didattica programmata

Curriculum: Percorso comune

Attività caratterizzanti

ambito	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Storia generale ed europea	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 9 CFU - semestrale ↳ WORLD HISTORY (1 anno) - 9 CFU - semestrale ↳ STORIA DELL'EUROPA IN ETA' CONTEMPORANEA (1 anno) - 9 CFU - semestrale M-STO/02 Storia moderna M-STO/01 Storia medievale ↳ DIDATTICA DELLA STORIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale L-ANT/03 Storia romana ↳ ANTICHITA' ROMANE (1 anno) - 9 CFU - semestrale ↳ STORIA DI ROMA E DEL MEDITERRANEO ANTICO (1 anno) - 9 CFU - semestrale ↳ EPIGRAFIA LATINA (1 anno) - 9 CFU - semestrale ↳ ESEGESI DELLE FONTI STORICHE ANTICHE (1 anno) - 9 CFU - semestrale L-ANT/02 Storia greca ↳ ANTICHITA' GRECHE (1 anno) - 9 CFU - semestrale	126	18	9 - 18
Discipline storiche, sociali e del territorio	M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese ↳ STORIA DELLE DONNE NEL CRISTIANESIMO E NELLA CHIESA (2 anno) - 9 CFU - semestrale ↳ STORIA DELLA RELIGIOSITA' E DEI MOVIMENTI ERETICALI (1 anno) - 9 CFU - semestrale M-GGR/01 Geografia ↳ GEOGRAFIA UMANA (1 anno) - 9 CFU - semestrale L-ANT/07 Archeologia classica ↳ ARCHEOLOGIA CLASSICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale ↳ ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE (2 anno) - 9 CFU - semestrale L-ANT/06 Etruscologia e antichita' italiche ↳ CIVILTA' DELL'ITALIA PREROMANA (1 anno) - 9 CFU - semestrale	54	18	9 - 18
Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica	M-STO/09 Paleografia ↳ CODICOLOGIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale ↳ DIPLOMATICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale	36	18	9 - 18

	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia ↳ STORIA DEL LIBRO E DELL'EDITORIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro ↳ MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO (1 anno) - 9 CFU - semestrale L-ANT/09 Topografia antica ↳ TOPOGRAFIA ANTICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 51 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti		54	51 - 54	

Attività affini

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		30	24 - 33
A11	ICAR/18 - Storia dell'architettura ↳ STORIA DELL'ARCHITETTURA ANTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale ↳ STORIA DELL'ARCHITETTURA ANTICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale IUS/10 - Diritto amministrativo ↳ LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI 6 CFU (1 anno) - 6 CFU - semestrale ↳ LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (1 anno) - 9 CFU - semestrale L-ANT/01 - Preistoria e protostoria L-ART/01 - Storia dell'arte medievale ↳ ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale ↳ MOD.A (1 anno) - 6 CFU - semestrale L-ART/02 - Storia dell'arte moderna ↳ STORIA DELL'ARTE NEI PAESI EUROPEI (1 anno) - 6 CFU - semestrale ↳ STORIA DELL'ARTE NEI PAESI EUROPEI (1 anno) - 9 CFU - semestrale L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea ↳ STORIA DELLE ARTI DEL NOVECENTO 6 CFU (1 anno) - 6 CFU - semestrale ↳ STORIA DELLE ARTI DEL NOVECENTO (1 anno) - 9 CFU - semestrale M-FIL/03 - Filosofia morale ↳ FILOSOFIA POLITICA 6 cfu (1 anno) - 6 CFU - semestrale M-FIL/06 - Storia della filosofia ↳ STORIA DELLA FILOSOFIA 6 cfu (1 anno) - 6 CFU - semestrale M-FIL/07 - Storia della filosofia antica ↳ STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale ↳ STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIOEVALE 6 cfu (1 anno) - 6 CFU - semestrale SECS-P/12 - Storia economica ↳ STORIA ECONOMICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale	18 - 24	18 - 27

	↳ STORIA ECONOMICA 6 CFU (1 anno) - 6 CFU - semestrale SPS/05 - Storia e istituzioni delle Americhe ↳ STORIA DELL'AMERICA DEL NORD (1 anno) - 6 CFU - semestrale ↳ STORIA DELL'AMERICA DEL NORD (1 anno) - 9 CFU - semestrale		
A12	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni ↳ INFORMATICA UMANISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	6 - 6	6 - 6
Totale attività Affini		30	24 - 33

Altre attività

		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		18	18 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		36	36 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo	120		
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Percorso comune</i>:	120	111 - 129	

Piano di studio Corso di laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria

N.	Attività formative I ANNO	SSD	CFU	TAF
1	Un insegnamento a scelta tra: Antichità greche Storia di Roma e del Mediterraneo antico Epigrafia latina Esegesi delle fonti storiche antiche Antichità romane Storia dell'Europa medievale (non attivato 2020/21) Storia del pensiero politico medievale (non attivato 2020/21) Didattica della storia Storia dell'Europa moderna (non attivato 2020/21) Storia sociale (non attivato 2020/21) Storia dell'Europa in età contemporanea Storia dell'Italia contemporanea Storia dei partiti politici (non attivato 2020/21) World history	L-ANT/02 L-ANT/03 L-ANT/03 L-ANT/03 L-ANT/03 M-STO/01 M-STO/01 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/02 M-STO/04 M-STO/04 M-STO/04	9	B (caratt)
2	Un insegnamento a scelta tra: Civiltà dell'Italia preromana Archeologia classica Geografia umana Geografia dell'Unione europea (non attivato 2020/21) Geografia storica (non attivato 2020/21) Storia della religiosità e dei movimenti ereticali	L-ANT/06 L-ANT/07 M-GGR/01 M-GGR/01 M-GGR/01 M-STO/07	9	B (caratt)
3	Un insegnamento a scelta tra: Topografia antica Museologia e critica artistica e del restauro Storia delle Biblioteche (non attivato 2020/21) Storia del libro e dell'editoria Diplomatica Codicologia	L-ANT/09 L-ART/04 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/09 M-STO/09	9	B (caratt)
4	Informatica Umanistica	ING-INF 05	6	C (affine)
5*	Un insegnamento a scelta tra: Filosofia politica (non attivato 2020/21) Filosofia della storia (non attivato 2020/21) Storia della filosofia (non attivato 2020/21) Storia della filosofia antica (non attivato 2020/21) Storia della filosofia medievale (non attivato 2020/21) Paletnologia (non attivato 2020/21) Storia dell'architettura antica Iconografia ed iconologia Storia dell'arte nei paesi europei Storia delle arti del Novecento Storia dell'America del Nord Storia economica (non attivato 2020/21) Legislazione dei Beni culturali	M-FIL/03 M-FIL/03 M-FIL/06 M-FIL/07 M-FIL/08 L-ANT/01 ICAR/18 L-ART/01 L-ART/02 L-ART/03 SPS/05 SECS-P/12 IUS/10	9	C (affine)
6*	Un insegnamento a scelta tra: Filosofia politica (non attivato 2020/21) Filosofia della storia (non attivato 2020/21) Storia della filosofia (non attivato 2020/21) Storia della filosofia antica (non attivato 2020/21) Storia della filosofia medievale (non attivato 2020/21) Paletnologia (non attivato 2020/21) Storia dell'architettura antica Iconografia ed iconologia	M-FIL/03 M-FIL/03 M-FIL/06 M-FIL/07 M-FIL/08 L-ANT/01 ICAR/18 L-ART/01	9	C (affine)

	Storia dell'arte nei paesi europei Storia delle arti del Novecento Storia dell'America del Nord Storia economica (non attivato 2020/21) Legislazione dei beni culturali	L-ART/02 L-ART/03 SPS/05 SECS-P/12 IUS/10		
7	Attività formative liberamente scelte dallo studente		12	D
	TOTALE I ANNO		63	

	Attività formative II ANNO	SSD	CFU	TAF
8	Un insegnamento a scelta tra: Antichità greche Storia di Roma e del Mediterraneo antico Epigrafia latina Esegesi delle fonti storiche antiche Antichità romane Storia dell'Europa medievale (non attivato 2020/21) Storia del pensiero politico medievale (non attivato 2020/21) Didattica della storia Storia dell'Europa moderna (non attivato 2020/21) Storia sociale (non attivato 2020/21) Storia dell'Europa in età contemporanea Storia dell'Italia contemporanea Storia dei partiti politici (non attivato 2020/21) World history	L-ANT/02 L-ANT/03 L-ANT/03 L-ANT/03 L-ANT/03 M-STO/01 M-STO/01 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/02 M-STO/04 M-STO/04 M-STO/04 M-STO/04	9	B (caratt)
9	Un insegnamento a scelta tra: Civiltà dell'Italia preromana Archeologia delle Province romane Geografia umana Geografia dell'Unione europea (non attivato 2020/21) Geografia storica (non attivato 2020/21) Storia delle donne nel cristianesimo e nella chiesa	L-ANT/06 L-ANT/07 M-GGR/01 M-GGR/01 M-GGR/01 M-STO/07	9	B (caratt)
10	Un insegnamento a scelta tra: Topografia antica Museologia e critica artistica e del restauro Storia delle Biblioteche (non attivato 2020/21) Storia del libro e dell'editoria Diplomatica Codicologia	L-ANT/09 L-ART/04 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/09 M-STO/09	9	B (caratt)
11*	Un insegnamento a scelta, non sostenuto nel triennio, tra: Filosofia politica Filosofia della storia (non attivato 2020/21) Storia della filosofia Storia della filosofia antica Storia della filosofia medievale Paleontologia (non attivato 2020/21) Storia dell'architettura antica Iconografia ed iconologia Storia dell'arte nei paesi europei Storia delle arti del Novecento Storia dell'America del Nord Storia economica Legislazione dei Beni culturali	M-FIL/03 M-FIL/03 M-FIL/06 M-FIL/07 M-FIL/08 L-ANT/01 ICAR/18 L-ART/01 L-ART/02 L-ART/03 SPS/05 SECS-P/12 IUS/10	6	C (affine)
12	Altre attività formative (ulteriori abilità informatiche, stages, tirocini formativi)		3	F

	Altre attività formative (conoscenze linguistiche): la lingua scelta deve essere DIVERSA da quella sostenuta nel triennio.		3	F
	Prova finale		18	
	Totale II anno		57	
	Totale		120	

Il Corso non prevede biennializzazioni; dalle opzioni si intendono quindi escluse discipline già altrimenti scelte.

Alla voce: *“Altre attività formative (abilità informatiche, stages, tirocini)”*, (cfu 3): possono essere computati crediti acquisiti con la partecipazione a qualsiasi attività di didattica integrativa. **(delibera del CCU di Lettere e Storia del 14 novembre 2012).**

Alla voce: *“Altre attività formative (conoscenze linguistiche)”* può essere inserita una lingua, purchè **DIVERSA**, da quella per la quale sono stati acquisiti CFU nel percorso seguito per ottenere laurea triennale. I CFU possono essere acquisiti secondo le seguenti modalità:

- a)** avvalersi di moduli di insegnamento indicati dai docenti titolari degli insegnamenti del primo anno di Lingua e traduzione (a scelta tra: francese, inglese, spagnolo, tedesco)
- b)** in alternativa, lo studente può chiedere il riconoscimento di certificazioni linguistiche altrimenti acquisite a patto che il livello raggiunto sia indicato in modo conforme alla scala riconosciuta a livello internazionale (livello di certificazione B1= CFU 2; livello di certificazione B2 = CFU 4; livello di certificazione C1 = CFU 6).
- c)** in alternativa, lo studente può concordare con un docente di lingua e traduzione o letteratura e cultura disponibile una verifica orale che attesti il conseguimento di 3 cfu di conoscenza della lingua prescelta (francese, o inglese, o spagnolo, o tedesco). **(Delibera del CCU 11/12/2012).**
- d)** in alternativa, lo studente può sostenere un esame di letteratura e cultura di una lingua diversa rispetto a quella scelta nel triennio, sia di livello triennale che magistrale.

***Nel caso di scelta di una disciplina filosofica, questa deve essere effettuata su insegnamento non già sostenuto nel triennio.**